

Documento approvato dal Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico Cavour di Roma

Il Collegio dei Docenti ha preso in esame le problematiche relative alle prove INVALSI, previste per il 10 maggio nelle classi seconde per italiano e matematica.

Il Collegio:

- è consapevole della opportunità di monitorare e valutare l'attività didattica degli Istituti in vista dell'uniformità qualitativa e del miglioramento complessivo dell'offerta formativa della scuola italiana;
- considera adeguate a tale obiettivo solo attività e prove elaborate all'interno di un progetto condiviso e di un confronto complessivo che coinvolga in primo luogo la professionalità dei docenti, la ricerca didattica universitaria, il mondo della cultura;
- ritiene che le prove INVALSI, in quanto estranee a un percorso di questo tipo, non siano adeguate alle finalità di cui sopra; inoltre, la stessa tipologia delle prove INVALSI rischia di promuovere l'elaborazione di nozioni frammentarie, sacrificando più complesse capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica;
- ritiene inoltre che questa tipologia di prove rischi di mal conciliarsi con quei criteri di flessibilità e di individualizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento che la ricerca pedagogico-didattica indica come canoni imprescindibili della programmazione in tutti gli ordini di scuola;
- rileva come vi sia una diffusa percezione che gli esiti delle prove possano essere piegati agli obiettivi del progetto sperimentale sulla valutazione, ovvero alla cosiddetta premialità dei docenti o a classifiche di scuole (che tale percezione sia fondata o meno, la sua sola diffusione è già comunque motivo sufficiente, tra l'altro, per togliere attendibilità scientifica ai risultati delle prove);
- valuta che, essendo l'INVALSI organismo esterno e autonomo rispetto all'istituzione scolastica, dovrebbe esercitare la sua funzione con impiego di personale proprio e non avvalendosi, in nessuna fase, dei docenti della scuola.

Alla luce di quanto sopra - e in considerazione di un contesto in cui la politica scolastica si riduce a tagli di spesa e riduzione di personale, con un'assoluta e dichiarata svalutazione del ruolo e del prestigio della scuola pubblica - il Collegio dichiara la sua **non disponibilità** a farsi coinvolgere in una collaborazione attiva in relazione allo svolgimento e alla correzione delle prove INVALSI dell'a.s. 2010/2011

(approvato a larga maggioranza nella riunione del Collegio del 4/4/2011)